

Si apre la stagione, ma i battelli mancano Fasoli: «Bisogna investire sul trasporto»

Mandello. La Navigazione non ha recepito le richieste del territorio sul potenziamento. Il sindaco critico: «Lo sviluppo del turismo sul nostro lago si sostiene con gli investimenti»

MANDELLO

PAOLA SANDIONIGI

Con il fine settimana di Pasqua si apre la stagione turistica sul lago, segnata però dal maltempo e da un servizio battelli zoppicante.

La Navigazione non ha recepito le richieste del territorio con i sindaci che avevano chiesto un potenziamento dei collegamenti già dall'inizio della stagione. Di contro è arrivato un palinsesto al ribasso a causa di lavori di manutenzione di una motonave, assicurando verranno introdotte ulteriori corse.

Il sindaco **Riccardo Fasoli** non condivide la scelta di Navigazione.

La brutta sorpresa

«La riduzione di orari è certificata ufficialmente fino a maggio. Il reinserimento delle corse sarà una questione straordinaria, non il ritorno alla normalità - dice il sindaco Riccardo Fasoli -. Ricordiamo che il piroscalo Concordia era in regolare servizio la settimana scorsa e non è una motonave assegnata ordinariamente alla tratta tra Lecco e Bellagio. Prendiamo atto che Navigazione ha deciso di dare

priorità ad altre linee: bastava chiedere scusa per la scelta o dare atto che non si riesce a fare di più». Una questione complicata quella dei battelli sul basso lago, che oltre ad essere stagionale non è capillare.

«Dichiarare che le corse vanno valutate in base alla presenza di passeggeri su di esse non è ragionamento da gestore di servizio pubblico. Il trasporto pubblico locale sopperisce a necessità del territorio e fa da sviluppo anche sotto il profilo turistico in quelle attività altrimenti non sostenibili per l'iniziativa privata: se tutto il trasporto pubblico locale fosse gestito con l'idea espressa da navigazione, nessun treno o pullman, se non i servizi scolastici, sarebbe in funzione nei nostri territori».

Già da anni i sindaci della costiera chiedono il potenziamento del servizio diurno e in orari serali in quanto il battello «è uno di quei servizi che aiuta lo sviluppo del turismo sul nostro lago: non può essere considerato un traguardo, ma una partenza. Un investimento per il territorio posto in capo ad una agenzia governativa che, nella sua essenza pubblica, ha tra le sue mis-



Parte la Navigazione ma con orari ridotti

nianche questo - prosegue Fasoli -. Non posso che applaudire ai biglietti unici e ai servizi che portano da Milano al lago e alle sue bellezze, ma non vanno dimenticate le centinaia di migliaia di turisti che alloggiano per più di tre notti nelle strutture ricettive del nostro ramo lecchese e che preferirebbero il servizio di navigazione alla disperata ricerca di un transfer per tornare a dormire a Lierna, Mandello, Abbazia, Oliveto, Lecco, Valmadre-

ra». Un plauso va al consigliere provinciale **Stefano Simonetti** che «in questa fase, ha aperto un canale di comunicazione con i sindaci del territorio per intercettare le necessità - prosegue il primo cittadino -. Sul territorio di Mandello stanno venendo prendendo il via due grandi interventi di riqualificazione con importanti risvolti turistici: il nuovo museo Guzzi e l'area a lago dell'ex Vellutificio Redaelli che verrà riqualificata. Sarebbe

importante, con l'aiuto di tutti, anticipare le esigenze piuttosto che rincorrerle, attrarre investimenti piuttosto che faticare per farli «atterrare» sul territorio».

«Nessuna polemica»

E conclude: «Non è polemica inutile, sono necessità del territorio alle quali provare a dare risposta. Possibilmente con maggiore disponibilità, rispetto reciproco dei ruoli e degli enti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA